



## Calciopoli: giudice censurata

■ Censura per «violazione dei doveri di equilibrio» e «offese ai colleghi» alla giudice Teresa Casoria, presidente di sezione del tribunale di Napoli e del collegio giudicante di Calciopoli. Questa la sanzione della disciplina del Csm, che l'ha assolta dalle accuse più gravi in merito alla gestione dell'ufficio, riconoscendo però le intemperanze verbali.

## Europa League Porto, Braga e Benfica Un giovedì da ricordare



**PORTO-SPARTAK MOSCA 5-1**  
ANDATA QUARTI DI FINALE  
RITORNO GIOVEDÌ 14 A MOSCA

■ Il Porto è a un passo dalla semifinale (probabilmente contro il Villarreal), ieri allo stadio «Dragao» di Oporto una tripletta di Falcao e le reti Varela e Maicon stendono lo Spartak Mosca. Ai russi resta la magra consolazione della rete di Kombarov.



**DINAMO KIEV-SPORTING BRAGA 1-1**  
ANDATA QUARTI DI FINALE  
RITORNO GIOVEDÌ 14 A BRAGA

■ Il Braga esce con un prezioso pareggio da Kiev. Dinamo in vantaggio al 6' con Yarmolenko ma 7 minuti dopo pari per il definitivo 1-1 grazie a un autogol di Husyev. Ultimi 30' con gli ucraini in dieci (espulso Shevchenko).



**BENFICA-PSV EINDHOVEN 4-1**  
ANDATA QUARTI DI FINALE  
RITORNO GIOVEDÌ 14 AD EINDHOVEN

■ Nella rivincita della finale della Coppa dei Campioni '88 il Benfica mette al tappeto il Psv Eindhoven con un netto 4-1. Aïmar apre le danze, Salvo (doppietta) e Saviola in pieno recupero arrotondano la vittoria, con Labiyad a segno per gli olandesi.

# L'Inter torna in campo dopo il tracollo europeo Leo: «Qui solo da tecnico»

L'allenatore brasiliano si difende dalle accuse. «A volte mi cacerei... Ma siamo ancora in corsa su tre fronti». Da Londra Ancelotti parla chiaro: «Se mi avesse cercato Moratti, gli avrei detto di no. Ho una storia ben definita...».

### MARZIO CENCIONI

MILANO  
sport@unita.it

Un decennio da dirigente e - per di più al Milan - rappresenta il suo peccato originale: difficile ricominciare una carriera da allenatore ed essere giudicato come tale. Leonardo non vuole cancellare la sua prima vita ma chiede di non essere etichettato. Lui resterà all'Inter solo da allenatore, non c'è un'altra via: nessuna carriera da manager. La sua ambizione è dirigere la panchina, accettando le regole di un calcio che si muove ad alta velocità.

Il chiarimento di Leonardo - quasi un «coming out» - arriva durante la conferenza stampa alla vigilia della partita di oggi a San Siro contro il Chievo: una pausa di riflessione dopo le batoste subite contro Milan e Schalke. Due brutte sconfitte che hanno dato la stura a voci di ogni tipo, tra cui il futuro avvento all'Inter di un nuovo tecnico (Guardiola, Mourinho, Villas Boas) con Leonardo spostato nell'organigramma della società.

Il rapporto con la società e con Moratti gode di buona salute: il colloquio del dopo Schalke è stato tutt'altro che burrascoso. Si è parlato - come racconta Leonardo - delle ultime due partite con estrema lucidità e con la serenità giusta per quel momento. Le condizioni per andare avanti ci sono. Nessuno dimentica il buco nero scavato da Benitez all'Inter e i 13 punti che separavano la squadra dal Milan. Leonardo si è buttato a capofitto in una situazione complessa, dimostrando coraggio e la «cura» somministrata alla squadra - fino a questo momento - ha funzionato. «Siamo ancora in corsa per tutto», fa notare l'allenatore che chiede rispetto per i suoi giocatori. Adesso occorre tornare a vincere, fare turn over per «dribblare» la stanchezza, rivedere gli assetti tattici, cercando la chiave di volta per riequilibrare difesa e centrocampo.

Toni non troppo lievi ma Leonardo è bravo a stemperarli con una bat-

tuta, giusto per scherzare sul «tormentone» allenatore-dirigente, ricorrendo all'autoironia: «So che non è facile capire che ormai sono un allenatore, spesso capita anche a me di gestire le cose da dirigente. La situazione a mio avviso è molto ricca anche se a volte mi cacerei...».

### ANCELOTTI: INVECE IO...

«Se mi cercasse l'Inter? Gli direi di no: ho una storia ben definita ed è difficile andarci contro». Parole di Carlo Ancelotti, attuale tecnico del Chelsea con un passato da giocatore e allenatore del Milan, rilasciate in esclusiva a *Studio Sport XXL*, la top ten della settimana, magazine sportivo di Sport Mediaset in onda sabato sera su Italia Uno. Il tecnico di Reggiolo, dopo avere elogiato Leonardo («Fin qui ha fatto un ottimo lavoro») non esclude comunque un suo ritorno in Italia e, in particolare, alla Roma: «Ora l'obiettivo è rimanere al Chelsea e l'anno prossimo allenerò qui, però in futuro sì: il 7 luglio, ma non si sa di quale anno, potrei allenare la Roma», dice Ancelotti. Dopo la sconfitta per 1-0 a Stamford Bridge contro il Manchester United nell'andata dei quarti di Champions, il tecnico dei Blues è proiettato al ritorno: «All'Old Trafford siamo convinti di potercela giocare». ♦

## SERIE A

### È Udinese-Roma l'altro anticipo Domani Juve-Genoa

■ La 32ª giornata prevede oggi due anticipi: Inter-Chievo (ore 18, arbitro Giannoccaro) e Udinese-Roma (ore 20,45, Damato). Domani Juventus-Genoa (ore 12,30, Guida) e - tutte alle 15 - Bari-Catania (Valeri), Bologna-Napoli (Orsato), Cagliari-Brescia (Bergonzi), Lazio-Parma (Mazzoleni), Palermo-Cesena (Peruzzo), Sampdoria-Lecce (Tagliavento). Il posticipo delle 20,45 è Fiorentina-Milan (Morganti). La classifica: Milan 65 punti; Napoli 62; Inter 60; Udinese 56; Lazio 54; Roma 50; Juve 48; Palermo 43; Fiorentina e Cagliari 42; Bologna (-3) 40; Genoa 39; Chievo 36; Catania 35; Parma e Samp 32; Lecce 31; Cesena 30; Brescia 29; Bari 20.

## Brevi



Daniele Bennati è nato ad Arezzo il 24/9/80

### “Circuito Sarthe” Daniele Bennati sprinta in Francia

**BONNETABLE** ■ Il francese Anthony Roux (Fdj) si è aggiudicato la 59ª edizione del Circuito della Sarthe-Pays de la Loire, al termine della 4ª e ultima tappa - Le Mans-Bonnetable, di 166,7 km - vinta da Daniele Bennati (Leopard Trek). Bennati si era già aggiudicato la prima tappa e la cronometro di Angers, ieri ha regolato in volata il pponente, precedendo sul traguardo Nacer Bouhanni. Per Roux è la prima vittoria in una corsa a tappe.

### Tennis, Starace in semifinale a Casablanca

**CASABLANCA** ■ Potito Starace si è qualificato per le semifinali del torneo Atp di Casablanca (montepremi di 450mila euro, terra rossa). Il tennista azzurro ha battuto il favorito spagnolo Gilles Simon in tre set: 6-4 3-6 6-4. Nel prossimo turno l'azzurro affronterà il vincente del match tra il romeno Hanescu e il russo Kuznetsov. Nulla da fare, invece, per per Fabio Fognini che ha ceduto per 7-6 6-1, in un'ora e quarantuno minuti allo spagnolo Albert Montanes, n. 1 del seeding.

### Malaysia, Ferrari arranca. Massa fa meglio di Alonso

**SEPANG** ■ Nelle prime prove sul circuito di Sepang, dove domani si correrà il Gp della Malaysia, Felipe Massa (6° in entrambe le sessioni) è stato più veloce del collega Fernando Alonso (9°). Come prevedibile al comando c'è una Red Bull (quella di Mark Webber) che è stato il più veloce sia al mattino (tempo di 1'37"651) che al pomeriggio (1'36"881). Bene anche la McLaren di Lewis Hamilton e la Mercedes di Michael Schumacher.